



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITÀ
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PROVVEDITORATO.**

Proposta n. 2017/2026

Determ. n. 1897 del 13/10/2026

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 13
MARZO 2013, N. 59 DITTA MONTANTE ANTONINO - STABILIMENTO DI
AUTOCARROZZERIA E VERNICIATURA DI AUTOVEICOLI - FAVARA (AG).**

**GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

VISTA la Legge n. 288 del 04/08/1989;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

VISTA la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.

Determ. n. 1897 del 13/10/2026 pag. 1/10

n. 49801 del 07/11/2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

VISTO l'art. 2, comma1, *lett. b)* del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A. , secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

VISTA la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ;

VISTA la circolare n. 26626 del 17/11/2014 " Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013" con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

VISTA la nota prot. n. 35064 del 28/07/2026 acquisita da questo Ente al prot.nn. 12153 – 12156 – 12157 – 12158 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 12539 del 04/08/2026, con la quale il SUAP del Comune di Favara (Ag) ha trasmesso telematicamente l'istanza prodotta dalla ditta **MONTANTE ANTONINO**, relativa allo stabilimento di autocarrozzeria e verniciatura, sito in via C. A. Ciampi n. 37, identificato al F.M. n. 11 part.IIIa n.318 sub 46 del Comune di Favara (Ag), prodotta ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, in ordine a:

- *lett. a)* - *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *lett. c)* - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *lett. e)* - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*

VISTA la documentazione, prodotta a corredo della sopra citata istanza, costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati prodotti in copia:

- Istanza AUA corredata del documento di riconoscimento del sottoscrittore dell'istanza;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura (CCIAA);
- Informazioni generali – mod. 1
- Elenco generale – mod. 2
- Scheda informativa inquinamento atmosferico;
- Relazione tecnica;
- Lettera incarico al Referente Tecnico;
- Dichiarazione Sostitutiva Atto di notorietà a firma del Referente Tecnico;
- Corografia 1:25.000;
- Planimetria U.I.U. Catasto fabbricati;
- Planimetrie con localizzazione impianti e punti di emissione;
- Estratto del Foglio di mappa;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;
- Autorizzazione e scheda impatto acustico redatta in conformità alla modulistica di

Determ. n. 1897 del 13/10/2026 pag. 2/10

cui al DPCM 08/05/2015;

- Relazione d'impatto acustico previsionale.

CHE con nota prot. n. 14791 del 07/09/2026 questo Ente ha richiesto al Comune di Favara (AG) i pareri endoprocedimentali per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, **lett. a)**, **lett. e)** del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 5 ed il parere ai sensi dell'**art. 5 del D.A. 175/07** propedeutico al rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1 **lett. c)** - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*

CHE con la medesima nota lo scrivente Ufficio ha richiesto all'Ufficio1 – Settore Ambiente di questo Ente, il parere in ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1 **lett. c)** - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,*

CHE relativamente al titolo abilitato di cui alla **lett a)** di cui sopra, si prende atto che la Ditta ha allegato l' Autorizzazione n. 02/ADS/2025 del 27/10/25 allo scarico in pubblica fognatura dei reflui civili provenienti dallo stabilimento in oggetto, rilasciata da IRSAP – Ufficio Periferico di Agrigento, che sarà ricompresa nel presente procedimento AUA;

VISTA la nota prot.n. 44878 del 05/10/2026, acquisita da questo Ente al prot. n. 16665 del 05/10/2026, con la quale il SUAP del Comune di Favara (Ag), ha trasmesso il parere favorevole di cui all'art. 5 del D.A. 175/2007, reso dal Responsabile dell'Area 10 – Edilizia e Patrimonio – Servizio 1, nonché il parere favorevole di cui all'art. 3, comma 1, **lett. e)** - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447* reso dal Responsabile Area 10 – Servizio 4 del Comune di Favara (AG);

VISTA la nota prot. n. 17327 del 13/10/2026 con la quale il Responsabile dell'Ufficio 1 del Settore Ambiente di questo Ente ha reso il parere endoprocedimentale favorevole al rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, **lett c)** del D.P.R. 59/2013, relativamente alle emissioni in atmosfera;

DATO ATTO che i sopra citati pareri sono stati resi dal Comune di Favara (Ag) e dal Libero Consorzio di Agrigento, n.q. di Soggetti competenti ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, art. 2 comma 1 lett. c);

VISTA la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

VISTA la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

VISTO la L. 241/90 e s.m.i. “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO D.Lgs. N. 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. li;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

per i motivi sopra esposti, l'adozione della seguente Determinazione per il rilascio da parte del SUAP del Comune di Favara (Ag) del Provvedimento conclusivo di AUA:

Art. 1 – Autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, la ditta **MONTANTE ANTONINO** per lo stabilimento di autocarrozzeria e verniciatura, sito in via C. A. Ciampi n. 27, identificato al F.M. 11 part.IIIa n.318 sub 43 del Comune di Favara (Ag), per i titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, in ordine a :

1. ***lett. a)** - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
2. ***lett. c)** - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
3. ***lett. e)** - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*

Art. 2 - In ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) relativo all'autorizzazione allo scarico dei reflui, di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, si prende atto che la Ditta è in possesso dell'Autorizzazione n. 02/ADS/2025 del 27/10/2025 allo scarico in pubblica fognatura dei reflui civili provenienti dallo stabilimento in oggetto, rilasciata da IRSAP – Ufficio Periferico di Agrigento, che viene ricompresa nel presente procedimento AUA.

La Ditta è tenuta a osservare le prescrizioni e le condizioni contenute nella suddetta autorizzazione, che si intendono integralmente richiamate nel presente provvedimento:

- a) comunicare con congruo anticipo la data dell'effettivo inizio dei lavori di allacciamento alla rete fognaria consortile, espressamente autorizzati con il presente provvedimento;
- b) realizzare, sul condotto di scarico, apposito pozzetto di ispezione, da installarsi, ai fini degli eventuali controlli, prima della sezione di recapito nella pubblica fognatura;
- c) richiedere una nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso, nonché in caso di eventuale modifica della natura dei reflui e/o del relativo punto di immissione in fognatura;
- d) comunicare all'IRSAP ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti, nonché ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- e) osservare il rispetto di tutti i sottoservizi esistenti, del cui eventuale danneggiamento la Ditta autorizzata rimane esclusiva responsabile, ancorché non espressamente indicati da questo IRSAP, in relazione all'effettiva ubicazione e consistenza delle infrastrutture di sottosuolo;
- f) ripristinare perfettamente, sotto la propria cura e spese, la sede stradale e le relative pertinenze in gestione all'IRSAP, riportandole allo stato originario;
- g) comunicare tempestivamente all'IRSAP l'eventuale necessità di eseguire opere sulla sede stradale e/o su manufatti o impianti di proprietà consortile non previste negli elaborati a corredo dell'istanza, che dovranno comunque essere perfettamente ripristinati allo stato originario;
- h) adeguare lo scarico alle norme tecniche generali, nonché a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti

autorità;

i) osservare tutte le norme vigenti in materia di scarico dei reflui, nonché tutti i regolamenti dell'ex Consorzio ASI di Agrigento e dell'IRSAP;

j) assumere a propria cura e spese la realizzazione delle opere di allacciamento alla condotta fognaria in gestione all'IRSAP;

k) corrispondere la tariffa che sarà definita dall'IRSAP per la gestione del servizio di fognatura e di depurazione.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazioni, anche se restrittive che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità.

Richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'immobile in caso di ampliamento/ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;

Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga in riferimento alla tipologia di attività sopra autorizzata;

Notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'attività svolta;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'immobile, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Art. 3 - In ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. c) - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si autorizza, facendo obbligo alla Ditta dell'osservanza delle prescrizioni e condizioni indicate nel parere endoprocedimentale favorevole reso dal Responsabile Ufficio n. 2 del Gruppo n. 4 – Tutela dall'Inquinamento Atmosferico di questo Ente con prot. n. 17327 del 13/10/2026 e di seguito riportate:

A) PRESCRIZIONI TECNICHE :

Punto emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h a 0° e 0,101 mPa	Tipo inquinante	Limite emissioni mg/Nmc
E1	Verniciatura carteggiatura	18000	Polveri polveri totali	≤ 3 mg/Nmc ≤ 10 mg/Nmc

Il punto di emissione denominati E1 a servizio rispettivamente della fase di verniciatura e della fase di carteggiatura deve:

- superare di almeno m.1,5 il solaio di copertura;
- essere facilmente raggiungibile e provvisto di idonea presa e/o sistema di prelievo per il campionamento degli inquinanti;
- garantire la sicurezza per l'accessibilità alle zone e prese di campionamento. Le postazioni e i percorsi dovranno essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure eseguite secondo le metodiche ufficiali (norme di legge, UNI/UNICHIM, NIOSH, ISTISAN, etc.). I punti di prelievo dovranno essere situati in punti accessibili nel rispetto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- non si dovranno utilizzare quelle sostanze o quei preparati classificati, ai sensi del D.Lgs.3 febbraio 1997 n.52 e ss.mm.ii., come cancerogeni, mutageni, o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio:R40, R45, R46, R49, R60, R61, R68.

Determ. n. 1897 del 13/10/2026 pag. 5/10

- Tutti i sistemi di captazione devono essere mantenuti in modo da permettere un corretto convogliamento delle emissioni in atmosfera al fine di evitare emissioni diffuse, in particolare attraverso porte e finestre;
- il lavaggio degli attrezzi con solventi organici deve essere svolto all'interno della cabina di verniciatura con sistema di aspirazione funzionante ed in modo da permettere di raccogliere solvente utilizzato ai fini dello smaltimento e dell'eventuale recupero.
- Per gli inquinanti non espressamente indicati devono essere rispettati i valori - limite fissati dagli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06.
- È fatto espresso divieto di effettuare le operazioni di carteggiatura in assenza di un idoneo sistema di aspirazione e captazione delle emissioni. La Ditta dovrà, inoltre, garantire che le emissioni derivanti dalle due attività non vengano disperse direttamente nell'ambiente e che il sistema di aspirazione sia mantenuto costantemente efficiente e funzionante durante lo svolgimento delle relative lavorazioni.

B) PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE:

- La Ditta, conformemente a quanto disposto dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, deve darne comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Ambiente, all'A.R.P.A. - ST di Agrigento e al Comune di Favara (Ag);
- Nei dieci giorni successivi alla messa a regime, la Ditta deve effettuare misure rappresentative delle emissioni derivanti del ciclo produttivo in questione;
- Dette misure devono essere effettuate nell'arco dei dieci giorni, almeno due volte ed in giorni diversi ed i risultati trasmessi agli Organi di cui sopra entro trenta giorni dal prelievo;
- Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. Tali date vanno indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.
- La Ditta deve effettuare con periodicità almeno annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti derivanti dallo stabilimento, dandone preavviso di almeno quindici giorni, a questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento e all'A.R.P.A. Sicilia - ST di Agrigento, trasmettendo agli stessi i risultati delle analisi entro 60 giorni dalla data di campionamento.

E' fatto salvo l'obbligo della Ditta all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

- I metodi analitici di campionamento applicati per la verifica, ove vi siano le condizioni di applicabilità devono essere conformi alle pertinenti norme CEN o alle pertinenti norme ISO, o a norme che assicurino dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica;
- La Relazione di analisi alle emissioni in atmosfera deve essere redatta in conformità alle direttive impartite con il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999 e corredata dalla relazione in ordine alle emissioni diffuse;
- Gli impianti di abbattimento alle emissioni in atmosfera devono essere conformi agli elaborati tecnico – grafici allegati alla domanda di autorizzazione;
- E' fatto obbligo alla ditta di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di Settore.

Si prescrive inoltre:

La Ditta dovrà dotarsi di un Registro con pagine numerate, da tenere presso l'impianto a disposizione degli Organi di controllo, in cui verranno annotate:

1. i certificati analitici relativi alle emissioni convogliate effettuati in fase di monitoraggi periodici annuali;
2. i quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi (validati dalle relative fatture di acquisto) impiegati nei cicli lavorativi e per la pulizia delle attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo relativi all'anno precedente (periodo temporale 01 gennaio - 31 dicembre);
3. tutte le operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento, (con la frequenza stabilita dalla Ditta produttrice di tutti i sistemi mobili di contenimento delle emissioni), dovranno essere annotate sul registro riportando la data di sostituzione dei filtri in relazione al tempo di utilizzo, quantità materiali utilizzati, interventi straordinari e nominativo dell'operatore addetto.

Il Registro di cui sopra, nonché le schede di sicurezza e tecniche di tutti i prodotti impiegati nelle operazioni lavorative dovranno essere conservati presso lo stabilimento per almeno 5 anni a disposizione di eventuali verifiche da parte degli Enti competenti.

La Ditta è onerata di tenere a disposizione degli Organi di Controllo la documentazione relativa alle emissioni convogliate, trasmessa dal SUAP del Comune di Favara (Ag) con prot. n. 35064 del 28/07/2026.

L'ARPA Sicilia - ST di Agrigento e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettueranno l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico alle emissioni a carico della Ditta.

Sono fatti salvi i diritti di terzi per eventuali atti autorizzativi e subordinatamente alla osservanza del titolare della Ditta, delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia urbanistica e di tutela ambientale.

La mancata osservanza delle sopra indicate prescrizioni comporterà l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli artt. 278 e 279 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio Comunale e ARPA, effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e da quanto contenuto nel Provvedimento AUA.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa del settore.

Ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ogni modifica che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica allegati alla domanda di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, deve essere comunicata agli Organi di controllo Libero Consorzio Comunale di Agrigento e ARPA – ST. di Agrigento.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio Comunale e S.T. ARPA, effettueranno la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e da quanto contenuto nel Decreto.

Art. 4 - In ordine al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1, lett. e) – comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

la Ditta dovrà attenersi a quanto contenuto nella Relazione di impatto acustico redatta, ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 dal Tecnico incaricato AUA, iscritto al n. 11134 del 24/10/2019 dell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 2 della legge 26/10/1995 n. 447, prodotta a corredo dell'istanza AUA, nonché nel rispetto del parere favorevole reso con nota prot.n. 43871 10/09/2026 dal Responsabile dell'Area 10 - Servizio 4 del Comune di Favara (Ag).

Art. 5 Qualora la Ditta intenda provvedere ad ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'insediamento produttivo, deve produrre al SUAP del Comune di Favara, una nuova domanda di autorizzazione AUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la Ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il presente provvedimento AUA che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza AUA.

Il S.U.A.P. del Comune di Favara comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dalla presente A.U.A. verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

Art.6 - La presente autorizzazione è adottata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente atto è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di AUA da parte del SUAP del Comune di Favara. Il rinnovo dell'AUA deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento la Ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del Titolo da parte del S.U.A.P. del Comune di Favara“.

La presente autorizzazione verrà trasmessa al SUAP del Comune di Favara per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13/03/2013, n. 59.

DARE ATTO che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009.

ATTESTARE:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della

corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa G. Villa)

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. ll;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi adotta l'atto;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa G.Villa in ordine al rilascio dell'AUA a favore della ditta MONTANTE ANTONINO per lo stabilimento di autocarrozzeria e verniciatura, sito in via C. A. Ciampi n. 27, identificato al F.M. 11 part.III n.318 sub 46 del Comune di Favara (AG) con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

IL Dirigente

(dott. Achille Contino)

AGRIGENTO, lì 13/10/2026

**Sottoscritta dal Dirigente
(CONTINO ACHILLE)
con firma digitale**

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia
integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**